

PARROCCHIE DI
SANT'ANTONIO
E SACRO CUORE

CATECHESI DI
COMUNITÀ

dicembre 2022



*A cura del
Gruppo giovani*

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 13,44-46)

«Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: “Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati”. Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta:

*Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio:
a lui sarà dato il nome di Emmanuele,*

che significa *Dio con noi*. Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa».



Il concepimento di Gesù avviene prima del matrimonio di Maria e Giuseppe. La gravidanza di Maria è quindi inspiegabile, e questo fatto fa attraversare a Giuseppe un momento drammatico della sua esistenza: tenere Maria o lasciarla?




Giuseppe è un uomo giusto, che conosce, rispetta e mette in pratica la Legge di Dio, e nel mezzo del suo dubbio di coscienza comincia a valutare la possibilità di lasciar perdere tutto.



Nella Bibbia il sogno indica che Dio viene in aiuto in una situazione difficile. L'invito è lo stesso fatto a Maria: “Non temere!”.



Giuseppe capisce che la cosa più giusta è indietreggiare un po' per lasciare spazio all'azione e al progetto di Dio. Un fatto umanamente stravolgente diventa benedizione per tutti.



Alcune parole-chiave che il Vangelo ci ha suggerito:

 **coraggio**

 **tradimento**

 **fiducia**

 **accoglienza**

 **scoraggiamento**

 **disponibilità**

Condividiamo con voi alcuni spunti della nostra riflessione:

- Giuseppe era un uomo come tutti, con sogni e progetti per la sua vita. Quali sono i miei sogni? Cosa mi manca per realizzarli? Chi può aiutarmi? Dove sento di voler spendere la mia vita?
- Giuseppe è stato messo alla prova. Cosa può aver provato? Che emozioni suscita in me questo brano? È successo anche a me che qualche evento della vita mi abbia spiazzato?
- Non sempre i nostri desideri si realizzano nella maniera in cui li abbiamo pensati. Imprevisti e difficoltà possono scoraggiarci. È possibile avere fiducia nelle difficoltà? Sono capace di accettare sfide impreviste? La fede può aiutarmi? Come vivere queste circostanze?
- Giuseppe non si è lasciato scoraggiare, non si è lasciato rubare i suoi sogni e ha saputo prendere posizione nell'incertezza di ciò che stava accadendo. Con quali criteri o riferimenti prendo le mie scelte? Il Signore è presente nelle mie scelte? La Parola di Dio mi aiuta o è estranea alla mia vita?

*Una canzone che può aiutarci
a immedesimarci in Giuseppe:*



"Mi fido di te" di Jovanotti



"Tanti cuori" di Shiva

